

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

Prot. 2014/8125

Data: 24-06-2014

Sezione:ARRIVO



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario 2013*

IL REVISORE UNICO

dott. Giampiero Sammartini

Comune di Galliciano nel Lazio

Revisore Unico

Verbale n. 4 del 19, 20 e 24 giugno 2014

PARERE SUL RENDICONTO 2013

Il Revisore Unico

Premesso che ha:

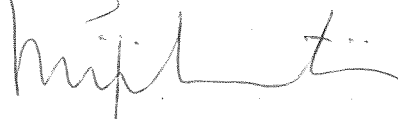
- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

P R E S E N T A

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Galliciano nel Lazio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

dott. Giampiero Sammartini



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) Contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto *Giampiero Sammartini*, dottore commercialista e revisore contabile, nominato revisore unico del Comune di Galliciano nel Lazio, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, in forza di delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 20/02/2011, per il triennio 2012-2014:

♦ ricevuta in data 04/06/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 04/06/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati resi disponibili;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria e utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti in corso d'anno;
- ◆ nell'apposita sezione della presente relazione sono evidenziate, se esistenti, le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ove applicabili, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate, anche mediante acquisizione delle certificazioni di ciascun organo amministrativo pervenuti alla data odierna; all'uopo si invita l'ente a sollecitare le società partecipate non adempienti;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi e ai compensi; si invita l'ente ad acquisire dalle società partecipate idonee dichiarazioni in merito;
- che l'ente non ha provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e alla verifica della salvaguardia degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L per l'esercizio 2013, avendo approvato il Bilancio di previsione il 09/11/2013;
- che nell'esercizio finanziario 2013 l'ente risulta avere debiti fuori bilancio riconosciuti per euro 45.430,96, il cui riconoscimento è avvenuto con delibera CC

- n. 5 in data 08/04/13;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
 - che i responsabili dei servizi hanno provveduto a effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

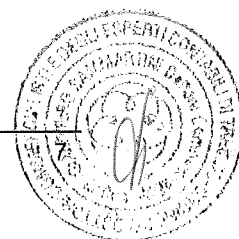
L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 761 reversali e n. 1.502 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da temporanee esigenze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e non risultano reintegrati al 31/12/2013;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Roma, reso entro il 30/01/2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			0,00
Riscossioni	2.264.395,19	4.280.648,32	6.545.043,51
Pagamenti	4.002.049,96	2.542.993,55	6.545.043,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

- La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	129.098,33	
Anno 2012		453.167,17
Anno 2013	0,00	1.193.146,35

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 79.231,66, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	58.165.181,14
Impegni	(-)	58.085.949,48
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		79.231,66

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.280.648,32
Pagamenti	(-)	2.542.993,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.737.654,77
Residui attivi	(+)	53.884.532,82
Residui passivi	(-)	55.542.955,93
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.658.423,11
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	79.231,66

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	3.313.360,56	2.995.371,51
Entrate titolo II	435.629,96	592.542,88
Entrate titolo III	814.353,56	681.580,69
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.563.344,08	4.269.495,08
(B) Spese titolo I	4.223.090,56	4.157.720,56
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	162.044,54	65.316,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	178.208,98	46.458,52
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	178.208,98	46.458,52

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	223.783,96	51.791.572,52
Entrate titolo V **		140.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	223.783,96	51.931.572,52
(N) Spese titolo II	223.783,96	51.898.799,38
(O) differenza di parte capitale(M-N)	0,00	32.773,14
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	32.773,14

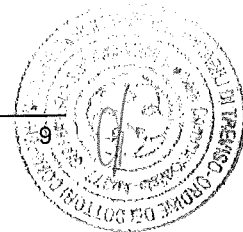
* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese un tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	35.293,06	35.293,06
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.100.000,00	1.100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	143.055,00	143.055,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	117.500,00	117.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	140.000,00	140.000,00
Totale	1.535.848,06	1.535.848,06

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 68.628,20, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			0,00
RISCOSSIONI	2.264.395,19	4.280.648,32	6.545.043,51
PAGAMENTI	4.002.049,96	2.542.993,55	6.545.043,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	17.945.623,04	53.884.532,82	71.830.155,86
RESIDUI PASSIVI	16.218.571,73	55.542.955,93	71.761.527,66
<i>Differenza</i>			68.628,20
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			68.628,20

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	68.628,20
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	68.628,20
Quota di avanzo disponibile	0,00

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	58.165.181,14
Totale impegni di competenza	-	58.085.949,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA		79.231,66

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	210.555,43
Minori residui passivi riaccertati	+	27.056,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		-183.499,40

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		79.231,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		-183.499,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		172.895,94
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		68.628,20

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	218.736,39	172.895,94	68.628,20
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
Quota di avanzo disponibile			
TOTALE	218.736,39	172.895,94	68.628,20

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €. 68.628,20 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012.



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.879.428,10	2.995.371,51	115.943,41	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	747.260,83	592.542,88	-154.717,95	-21%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	766.427,00	681.580,69	-84.846,31	-11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	51.921.909,18	51.791.572,52	-130.336,66	0%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.765.010,00	1.640.239,21	-124.770,79	-7%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.075.065,00	463.874,33	-611.190,67	-57%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		59.155.100,11	58.165.181,14	-989.918,97	-2%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.399.865,81	4.157.720,56	-242.145,25	-6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	51.989.843,30	51.898.799,38	-91.043,92	0%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.690.326,00	1.565.555,21	-124.770,79	-7%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.075.065,00	463.874,33	-611.190,67	-57%
Totale		59.155.100,11	58.085.949,48	-1.069.150,63	-2%

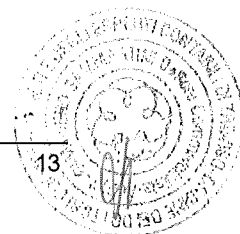
Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate e impegnate si rileva che le variazioni intervenute hanno trovato corretta e tempestiva indicazione in diminuzioni di spesa corrente e rimodulazione delle spese in c/capitale.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.553.272,56	3.313.360,56	2.995.371,51
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.061.168,04	435.629,96	592.542,88
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	605.263,46	814.353,56	681.580,69
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	295.158,39	223.783,96	51.791.572,52
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		453.167,17	1.640.239,21
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	421.327,92	340.819,45	463.874,33
Totale Entrate		4.936.190,37	5.581.114,66	58.165.181,14
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.020.141,53	4.223.090,56	4.157.720,56
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	524.025,17	223.783,96	51.898.799,38
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	84.939,00	615.211,71	1.565.555,21
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	421.327,92	340.819,45	463.874,33
Totale Spese		5.050.433,62	5.402.905,68	58.085.949,48
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-114.243,25	178.208,98	79.231,66
Avanzo di amministrazione applicato (B)		287.712,81		
Saldo (A) +/- (B)		173.469,56	178.208,98	79.231,66

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:



	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	4.254.436,83	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	887.294,82	
totale entrate finali		5.141.731,65
impegni titolo I al netto esclusioni	4.157.720,56	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	191.658,31	
totale spese finali		4.349.378,87
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		792.352,78
Saldo obiettivo 2013	-294.109,84	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013	0,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2013 e non utilizzati		0,00
Saldo obiettivo 2013 finale		-294.109,84
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		1.086.462,62

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 0015162 del 25/2/2013.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, inviato il 23/01/2014 prot. 879/2014, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

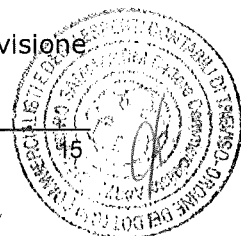
Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U.	1.151.617,00	1.053.268,00	709.268,00	-344.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		200.000,00	363.507,80	163.507,80
Addizionale IRPEF		320.000,00	400.000,00	80.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	6.495,08	8.000,00	7.240,21	-759,79
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	15.209,03	15.000,00	12.711,91	-2.288,09
Altre imposte	709.161,46	2.000,00	4.278,72	2.278,72
Totale categoria I	1.882.482,57	1.598.268,00	1.497.006,64	-101.261,36
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.268.835,49	1.056.560,10	1.062.201,75	5.641,65
TOSAP	10.761,60	10.000,00	10.937,74	937,74
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		100.000,00	85.162,29	-14.837,71
Altre tasse			105.865,00	105.865,00
Totale categoria II	1.279.597,09	1.166.560,10	1.264.166,78	97.606,68
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	666,12	600,00	1.189,64	589,64
Altri tributi propri	150.614,78	120.000,00	233.008,45	113.008,45
Totale categoria III	151.280,90	120.600,00	234.198,09	113.598,09
Totale entrate tributarie	3.313.360,56	2.885.428,10	2.995.371,51	109.943,41

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione



rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	200.000,00	363.507,80	
Recupero evasione Tarsu	100.000,00	85.162,29	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	300.000,00	448.670,09	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.552.069,73
Residui riscossi nel 2013	193.274,98
Residui eliminati	14.832,63
Residui al 31/12/2013	1.343.962,12

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	1.062.201,75	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata	46.005,87	
- altri ricavi	159.902,67	
<i>Totale ricavi</i>		1.268.110,29
Costi:		
- costi per il personale	34.700,00	
- Interventi di bonifica straordinaria	54.089,42	
- raccolta differenziata	898.878,26	
- trasporto e smaltimento	186.061,91	
- compenso al concessionario	81.516,73	
- altri costi	12.235,68	
<i>Totale costi</i>		1.267.482,00
Percentuale di copertura		100%

La percentuale di copertura prevista era del 100%.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
271.608,68	132.757,32	108.329,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2013 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

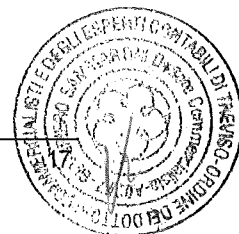
d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	726.040,23	72.513,29	242.358,93
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	172.375,68		11.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	86.096,35	70.534,38	35.293,06
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	76.655,78	292.582,29	303.890,89
Totale	1.061.168,04	435.629,96	592.542,88

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2012:



	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	615.096,91	682.812,00	594.052,62	88.759,38
Proventi dei beni dell'ente	10.969,56	8.687,00	8.724,27	-37,27
Interessi su anticip.ni e crediti	1.741,20	1.000,00	574,91	425,09
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	186.545,89	69.028,00	78.228,89	-9.200,89
Totale entrate extratributarie	814.353,56	761.527,00	681.580,69	79.946,31

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, e avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	125.551,00	134.575,00	-9.024,00	93,29%	94%
Servizi funebri e cimiteriali	34.389,00	160.000,00	-125.611,00	21,49%	41%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	44.456,00	39.127,00	5.329,00	113,62%	100%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	1.268.110,00	1.267.482,00	-628,00	100,05%	100,00%
Altri servizi					

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha esternalizzato altri servizi pubblici locali.
Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2008 era stato affidato al Consorzio Ecologico Prenestino, per la durata di 10 anni, quello di gestione delle entrate tributarie.
2. Nell'anno 2013 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.
3. Non vi sono organismi partecipati nella situazione di cui agli artt. 2446 o 2482 bis del Codice Civile.
4. Non vi sono organismi partecipati che richiedano interventi ai sensi degli artt. 2447 o 2482 ter del Codice Civile.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
200.000,00	274.000,00	235.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	100.000,00	132.000,00	117.500,00
Spesa per investimenti			
	100.000,00	132.000,00	117.500,00

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per le spese correnti.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 2.245,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2012.



m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	1.003.002,66	957.380,52	902.007,73
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	71.802,48	53.344,52	42.280,08
03 - Prestazioni di servizi	2.524.922,56	2.813.400,96	2.731.549,54
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.740,36	18.753,25	17.596,86
05 - Trasferimenti	242.839,37	199.625,93	241.335,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	147.514,10	146.418,55	161.477,74
07 - Imposte e tasse	1.320,00	36.914,62	51.473,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.000,00	21.687,00	10.000,00
Totale spese correnti	4.020.141,53	4.247.525,35	4.157.720,56

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.003.002,66	957.380,52	902.007,73
spese incluse nell'int.03	21.250,00	21.250,00	
irap			50.473,07
altre spese di personale incluse	29.975,00	29.975,00	29.975,00
altre spese di personale escluse	216.248,00	176.365,00	153.208,00
totale spese di personale	837.979,66	832.240,52	829.247,80

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	640.090
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	23.667
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	29.975
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	174.452
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	50.473
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	14.226
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
Altre spese: formazione, diritti di rogito,agenzia dei segretari, salario accessorio e altri incentivi al personale compresi gli emolumenti all'attività elettorale	49.575
totale	982.458

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	132.087
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	9.425
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	10.000
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	1.696
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	153.208

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio.



	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	26	23	23
spesa per personale	1.024.252,66	978.630,00	952.481,00
spesa corrente	4.020.141,53	4.223.090,56	4.157.720,56
Costo medio per dipendente	39.394,33	42.549,13	41.412,22
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,47802	23,17331	22,90873

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. 2 dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 31/07/2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle eventuali deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 04/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro e in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	54.456	54.456	54.456
Risorse variabili	33.070	10.000	10.000
Totale	87.526	64.456	64.456
Percentuale sulle spese intervento 01	0,0873	0,0673	0,071

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art. 5, comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2013 non sono stati previsti né assegnati incarichi a consulenti esterni.

Spese di rappresentanza

L'organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2013 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente dovrà predisporre l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.322,20	80%	2.664,44	1.489,99

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	871,15	50%	435,58	Missioni

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione		50%		

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media Rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	6.034,61	20%	1.206,92	660,00

- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

Le previsioni per l'anno 2013 non rispettano i seguenti limiti disposti:

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	18.629,09	50%	9.314,55	18.589,12

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, poiché sono in corso contratti stipulati precedentemente l'entrata in vigore della norma.

"Fondo svalutazione crediti"

L'organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 ("Spending Review").

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 133.409,49 e rispetto al residuo debito al 31/12/2013, determina un tasso medio del 4,98%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,13%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
51.976.843,30	51.989.843,30	51.898.799,38	91.043,92	99%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	64.226,86		
- altre risorse	180.329,12		
<i>Totale</i>		<u>244.555,98</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	140.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	1.100.000,00		
- contributi di altri	143.055,00		
- altri mezzi di terzi	50.271.188,40		
<i>Totale</i>		<u>51.654.243,40</u>	
Totale risorse			<u>51.898.799,38</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>51.898.799,38</u>

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	77.724,52	80.242,06	77.724,52	80.242,06
Ritenute erariali	210.855,45	313.746,60	210.855,45	313.746,60
Altre ritenute al personale c/terzi	19.728,58	20.007,13	19.728,58	20.007,13
Depositi cauzionali		0		
Altre per servizi conto terzi	30.445,90	47.813,54	30.445,90	47.813,54
Fondi per il Servizio economato	2.065,00	2.065,00	2.065,00	2.065,00
Depositi per spese contrattuali		0		
totale	340.819,45	463.874,33	340.819,45	463.874,33

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
3,50%	3,46%	3,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.996.284	2.924.967	2.745.095
Nuovi prestiti			140.000
Prestiti rimborsati	71.317	75.145	65.316
Estinzioni anticipate		104.727	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.924.967	2.745.095	2.819.779

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	147.514	143.687	133.409
Quota capitale	71.317	179.872	65.316
Totale fine anno	218.831	323.559	198.725

L'Ente non ha acquisito risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119 ultimo comma, della Costituzione, nel corso dell'esercizio 2013.

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	2.924.967	2.745.095	2.679.778
entrate correnti	4.219.704	4.563.344	4.269.495
(meno)trasf.erariali e reg.	1.061.168		288.652
entrate correnti nette	3.158.536	4.563.344	3.980.843
rapp.debito/entrate	92,61	60,16	67,32

s) Rinegoiazione mutui

L'Ente, nel corso del 2013, non ha proceduto all'estinzione anticipata o alla rinegoiazione di mutui.

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso nell'anno 2013 contratti di finanza derivata.

u) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	4.887.688,34	1.513.527,29	3.251.016,60	4.764.543,89	123.144,45
C/capitale Tit. IV, V	15.319.168,76	738.179,81	14.500.990,30	15.239.170,11	79.998,65
Servizi c/terzi Tit. VI	213.716,56	12.688,09	193.616,14	206.304,23	7.412,33
Totale	20.420.573,66	2.264.395,19	17.945.623,04	20.210.018,23	210.555,43

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	3.220.947,38	1.258.170,75	1.944.142,80	3.202.313,55	18.633,83
C/capitale Tit. II	16.476.555,19	2.251.193,31	14.225.338,57	16.476.531,88	23,31
Rimb. prestiti Tit. III	454.017,10	453.167,17	849,93	454.017,10	
Servizi c/terzi Tit. IV	96.158,05	39.518,73	48.240,43	87.759,16	8.398,89
Totale	20.247.677,72	4.002.049,96	16.218.571,73	20.220.621,69	27.056,03

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	210.555,43
Minori residui passivi	27.056,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-183.499,40

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	104.510,62
Gestione in conto capitale	79.975,34
Gestione servizi c/terzi	-986,56
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	183.499,40

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da una revisione complessiva delle poste contabili, come raccomandato.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	70.655,32	346.377,93	666.701,20	583.823,72	741.648,60	1.380.821,79	3.790.028,56
Titolo II	43.200,00	61.105,03	87.550,05	29.400,00	60.329,76	306.309,19	587.894,03
Titolo III	58.766,18	10.628,32	83.252,70	109.539,83	298.037,96	406.684,17	966.909,16
Titolo IV	2.019.500,47	11.189.328,12	999.103,07	47.756,68	54.511,19	51.642.457,51	65.952.657,04
Titolo V	190.790,77					140.000,00	330.790,77
Titolo VI	187.558,35			5.857,79	200,00	8.260,16	201.876,30
Totale	2.570.471,09	11.607.439,40	1.836.607,02	776.378,02	1.154.727,51	53.884.532,82	71.830.155,86

PASSIVI							
Titolo I	430.533,83	109.579,04	185.798,37	184.340,35	1.033.891,21	2.419.942,47	4.364.085,27
Titolo II	2.098.911,88	10.622.405,65	1.239.439,56	113.980,12	150.601,36	51.889.799,38	66.115.137,95
Titolo III				849,93		1.193.146,35	1.193.996,28
Titolo IV	27.277,50	3.391,20	168,00	9,00	17.394,73	40.067,73	88.308,16
Totale	2.556.723,21	10.735.375,89	1.425.405,93	299.179,40	1.201.887,30	55.542.955,93	71.761.527,66

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento di debiti fuori bilancio, con il parere positivo del sottoscritto Revisore.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	45.430,96

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente, con delibera n. 41 del 26/04/2013, ha adottato le misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Con dl 8 aprile 2013, n. 35 - pubblicato nella G.U. 8 aprile 2013, n. 82 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", sono state introdotte norme intese a sbloccare i pagamenti, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di somme che hanno già maturato il diritto di essere riscosse da parte di soggetti terzi, in quanto esigibili.

In tale senso l'ente, previo riconoscimento di spazi finanziari da parte il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha effettuato pagamenti per un ammontare di euro 2.026.535 per debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento, così come previsto dall'art. 1 del decreto citato.

Tale operazione è stata possibile anche grazie al riconoscimento, da parte della Cassa Depositi e Prestiti Spa, della somma di euro 625.009,78, a titolo di anticipazione di liquidità, come pure disciplinato dal dl 35/2013, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro lo stesso termine.

Il sottoscritto revisore invita i Responsabili di Servizio ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa, nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 9) esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione non vi sono osservazioni.

A) Le rettifiche apportate alle entrate e alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	22.584,27
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		- 22.584,27
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	22.370,17
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		- 22.370,17

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	952.886,57
- plusvalenze	55.684,19
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	115.933,12
- minori debiti iscritti fra residui passivi	27.032,72
- sopravvenienze attive	26.000,00
Totale	1.177.536,60
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	351.574,27
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	246.489,90
- costi di esercizio imputati al tit. II spesa	
- sopravvenienze passive	
Totale	598.064,17

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	5.167.255,37	5.513.277,95	5.225.222,47
<i>B Costi della gestione</i>	4.189.383,68	4.391.954,50	4.333.602,62
Risultato della gestione	977.871,69	1.121.323,45	891.619,85
<i>C Proventi e oneri da aziende speciali partecipate</i>		1.741,20	
Risultato della gestione operativa	977.871,69	1.123.064,65	891.619,85
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-151.045,34	-145.922,29	-160.902,83
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	97.674,35	-318.043,12	-82.376,92
Risultato economico di esercizio	924.500,70	659.099,24	648.340,10

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013, si evidenzia la diminuzione dei proventi tributari solo parzialmente compensata dai proventi da trasferimenti, dal lato dei ricavi, che, nonostante la riduzione dei costi per prestazioni di servizi e del personale, incidono negativamente sul risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, a livello di risultato economico dell'esercizio, influiscono gli interessi passivi e, in particolare aumenta l'onere finanziario per le anticipazioni di cassa, e le variazioni apportate a seguito del proseguimento della necessaria e richiesta operazione di riaccertamento dei residui.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
357.591,29	341.448,70	351.574,27

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		55.684,19
Insussistenze passivo:		27.032,72
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	18.633,83	
-per minori conferimenti		
- per minori residui su partite di giro	8.398,89	
Sopravvenienze attive:		115.933,12
di cui:		
- per maggiori crediti	115.933,12	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		198.650,03
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		24.537,05
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	24.537,05	
Insussistenze attivo		246.489,90
Di cui:		
- per minori crediti	246.489,90	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		271.026,95

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E. 23. ed E. 28.).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2012	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	17.612,60		-4.505,90	13.106,70
Immobilizzazioni materiali	22.833.472,98	2.213.718,50	-358.602,12	24.688.589,36
Immobilizzazioni finanziarie	36.116,94			36.116,94
Totale immobilizzazioni	22.887.202,52	2.213.718,50	-363.108,02	24.737.813,00
Rimanenze				
Crediti	20.628.673,71	51.409.582,20	-214,10	72.038.041,81
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	20.628.673,71	51.409.582,20	-214,10	72.038.041,81
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	43.515.876,23	53.623.300,70	-363.322,12	96.775.854,81
Conti d'ordine	16.476.555,19	49.638.582,76		66.115.137,95
<i>Passivo</i>	31/12/2012	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2013
Patrimonio netto	6.018.369,20		648.340,10	6.666.709,30
Conferimenti	30.339.501,67	51.614.573,87	-952.886,57	81.001.188,97
Debiti di finanziamento	2.745.094,76	74.684,00		2.819.778,76
Debiti di funzionamento	3.220.947,38	1.143.137,89		4.364.085,27
Debiti per anticipaz.di cassa	453.167,17	739.979,18		1.193.146,35
Altri debiti	738.796,05	-7.849,89		730.946,16
Totale debiti	7.158.005,36	1.949.951,18		9.107.956,54
Ratei e risconti				
Totale del passivo	43.515.876,23	53.564.525,05	-304.546,47	96.775.854,81
Conti d'ordine	16.476.555,19	49.638.582,76		66.115.137,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2013 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n.

3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

Anno	Descrizione Intervento	Importo
2003	risanamento acustico	€ 45.940,13
2003	N°27 – Redazione variante al Prg Migliaccio	€ 2.958,80
2005	Storno immobilizzazione	€ 10.404,00
2005	PERIMETRAZIONE AREE ABUSIVE	€ 7.200,00
2005	PRG STUDI ED INDAGINI	€ 7.956,00
2007	N°37 – PROCEDURE ESPROPRIATIVE PIERMATTEI	€ 6.426,00
2007	N°9 – PERIZIA STIMA ARRE EDIFICABILI	€ 24.480,00
2008	N°33 – Perimetrazione aree abusive	€ 12.000,00
2009	STUDI PROGETTAZIONI E COLLAUDI	€ 4.000,00
2011	REDAZIONI FASCICOLI DEI FABBRICATI SCOLASTICI	€ 16.000,00
2013	PERIMETRAZIONE AREE ABUSIVE	€ 5.800,00
		€ 143.164,93

Nel corso del 2013 hanno avuto un'unica variazione per la capitalizzazione di costi relativi a , quanto alle poste iscritte all'attivo, mentre per il passivo e il fondo ammortamento, le variazioni sono le seguenti:

Consistenza finale al 31/12/2012	119.752,33
Ammortamento	10.305,90
Consistenza finale al 31/12/2013	130.058,23

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto e non hanno subito variazioni.

Le immobilizzazioni materiali, nel corso del 2013 hanno avuto le seguenti variazioni, quanto alle poste iscritte all'attivo:

Consistenza finale al 31/12/2012	27.457.309,67
Variazioni da c/finanziario	2.213.718,50
Variazioni per revisione inventario positive	1.308.724,33
Variazioni per revisione inventario negative	-1.339.061,38
Consistenza finale al 31/12/2013	29.640.691,12

mentre per il passivo e il fondo ammortamento, sono le seguenti:

Consistenza finale al 31/12/2012	4.623.836,69
Ammortamento	341.268,37
Variazioni per revisione inventario	-13.003,30
Consistenza finale al 31/12/2013	4.952.101,76

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e del credito IVA (oltre ai crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto;

Credito o debito Iva anno precedente	208.100,05
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	22.370,17
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	22.584,27
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	207.885,95

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono presenti somme iscritte a tale titolo.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente non ha ancora provveduto alla redazione dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ha adottato con delibera della Giunta comunale n. 68 del 01/06/2012 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il sottoscritto revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio 2013,

- considerato che l'utilizzo per cassa di entrate vincolate impiegate per il pagamento di spese correnti non incide sugli equilibri di bilancio, ne raccomanda la ricostituzione delle entrate vincolate;
- può ragionevolmente affermare che
 - *non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie, nonché inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;*
 - *le risultanze della gestione finanziaria e i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili;*
 - *i valori patrimoniali sono stati oggetto di apposita ricognizione e gli uffici stanno procedendo all'aggiornamento dell'inventario, anche con strumenti informatici;*
 - *non sono emerse dall'analisi e valutazione attività e passività potenziali significative.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il sottoscritto revisore unico attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, raccomandando la riconciliazione delle risultanze del rendiconto finanziario con quelle del conto del patrimonio, la correzione degli eventuali errori di riclassificazione e di tutti i documenti interessati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giampiero Sammartini

Revisore Unico

